

**"Europe for citizens: Promotion of Active European Citizenship"  
I GIUSTI E LA RESISTENZA AL TOTALITARISMO  
The Righteous and the Resistance to Totalitarianism**

**'Europe for Citizens' Programme  
Action 4 'Active European Remembrance'**

Il progetto europeo "I Giusti e la resistenza al totalitarismo" è stato presentato per il programma "L'Europa per i cittadini – Azione 4 Memoria" dal Liceo Scientifico "E. Fermi, quale istituto promotore e capofila dell'Accordo di rete regionale "Storia e Memoria" ( [www.storiamemoria.it](http://www.storiamemoria.it) ) in continuità con il progetto realizzato l'anno precedente "I Giusti e la memoria del bene" e ne costituisce un ulteriore sviluppo. Di durata annuale, dal 1/10/2008 al 31/09/2009.

**TULIP project**  
Teaching & Learning International Project University Network



FUNDACJA KULTURY CHRZEŚCIJAŃSKIEJ „ZNAK”  
ФОНД ХРИСТИАНСКОЙ КУЛЬТУРЫ „ЗНАК”  
ФОНД ХРИСТИЯНСЬКОЇ КУЛЬТУРИ „ЗНАК”  
CHRISTIAN CULTURE FOUNDATION „ZNAK”  
FONDATION POUR LA CULTURE CHRETIENNE „ZNAK”



*"Europe for citizens:  
Promotion of Active European Citizenship"  
Action 4 'Active European Remembrance'*



Progetto transnazionale, coinvolge enti italiani, polacchi, rumeni e russi (partner non formali) che sono :

**1- Fundacja Kultury Chrześcijańskiej „Znak”**

Ul. Kościuszki 37

30-105 Kraków

Tel.: 0048 12 61 99 53 9

[www.znak.com.pl](http://www.znak.com.pl)

E –mail [fundacja@znak.org.pl](mailto:fundacja@znak.org.pl)

**2 - Państwowe Muzeum Auschwitz Birkenau w Oświęcimiu**

Ul. Więźniów Oświęcimia 20

32-603 Oświęcim

Tel.: 0048 33 8448187

Tel. kom.: 0048 512 45 05 70

<http://www.auschwitz.org.pl/html/de/muzeum/index.html>

E –mail [museum@auschwitz.org.pl](mailto:museum@auschwitz.org.pl)

**3- Liceo Scientifico “Enrico Fermi” Bologna**

Via Mazzini 172/2 40100 Bologna

0039 051 4298511

<http://www.liceofermibo.net>

Coordinator of the network Rete Scuole **Storia e Memoria**

<http://www.storiamemoria.it>

E –mail [Fermi@liceofermibo.net](mailto:Fermi@liceofermibo.net)

**4- Comitato per la Foresta Mondiale dei Giusti**

**Worldwide Committee for the Righteous Garden (GA.RI.WO)**

Corso Cristoforo Colombo 20144

Segreteria 0039 02 83241397 FAX: 02 99987409

<http://www.gariwo.net>

e - mail [info@gariwo.net](mailto:info@gariwo.net)

**5- Tulip-project Teaching&LearningInternational Projects-University network**

Via Puccini 6

40141 Bologna

051 62373 29

Mob 0039 3477445498

<http://www.tulip-project.it>

E – mail [info@tulip-project.it](mailto:info@tulip-project.it)

**Europacheverramagazine**

<http://www.europacheverra.eu> conference – dissemination press

**6- Centrum Dialogu i Modlitwy w Oświęcimiu – Padre Jan Novak**

Ul. M. Kolbego 1

32-602 Oświęcim

E-mail: [biuro@centrum-dialogu.oswiecim.pl](mailto:biuro@centrum-dialogu.oswiecim.pl)

**7- "Nicolae Iorga" Institute of History Research of the Romanian Academy**

<http://www.iorga.iini.ro>

1, Aviatorilor Boulevard, 011851 Bucharest, Romania

Phone: (401) 212-53-37

Fax: (401) 311-03-71

E-mail: [Institutul.Iorga@email.ro](mailto:Institutul.Iorga@email.ro)

### **8- Institutul Național pentru Studiul Totalitarismului**

<http://www.totalitarism.ro>

Bucuresti 011876 , Sector 1

Str. Arhitect Grigore Cerchez 16

Tel. : 230 69 92; 230 61 14

Fax : 230 76 82

E -mail : [inst.academia@gmail.com](mailto:inst.academia@gmail.com)

### **9- Centro “Vozvrščennye Imena” (Nomi restituiti) presso la RNB**

Rossijskaja Nacional'naja Biblioteka

Sadovaja ul. 18 San Pietroburgo Russia

Tel. :(812)718.86.18

[www.visz.nrl.ru](http://www.visz.nrl.ru)

<http://www.vi.krsk.ru>

### **DESCRIZIONE ED OBIETTIVI DEL PROGETTO**

La **memoria dei Giusti contro i genocidi e i crimini contro l'umanità** fa parte della memoria del **nostro passato europeo**, a cui non appartiene solo il ricordo delle violenze, delle guerre, degli stermini legati principalmente agli eventi della seconda guerra mondiale. E' una memoria che, come tutte le altre memorie, ha bisogno, per essere attivata e poter essere influente, di **un'azione di ricerca, di divulgazione e di promozione** da parte di tutti i soggetti interessati e delle autorità politiche.

Il nostro progetto si è proposto, e si propone, di dare un contributo in questa direzione, impegnando le scuole e gli istituti culturali delle nazioni coinvolte.

**La memoria dei Giusti è stata definita “memoria del bene”**. E'una **memoria aperta alla speranza** e carica di **responsabilità** per chi la vive. Può aiutare a **risolvere i conflitti** e ed ha indubbiamente una forte **valenza educativa**.

Le iniziative organizzate lo scorso anno con la Polonia e l'inserimento della Romania porterà a focalizzare la nostra riflessione quest'anno sulla storia dei paesi che hanno vissuto l'esperienza del socialismo reale. Il che conferirà al lavoro un orizzonte più ampio tale da abbracciare realmente tutta la storia europea, non solo quindi la storia dell'Europa occidentale così segnata **dal nazismo** e dal **fascismo**, ma anche la storia di quell'altra Europa, condizionata fino a tempi recenti dall'altro **sistema totalitario del XX secolo**, quello **comunista**. Occorre cioè tentare di superare la divaricazione che si è formata tra la memoria del nazismo/fascismo e la memoria del comunismo per giungere ad una comune memoria europea nei confronti del male che si è vissuto.

#### **Gli obiettivi proposti sono:**

- 1) la conoscenza della resistenza ai sistemi totalitari (fascismo,nazismo,comunismo) nei diversi contesti nazionali;
- 2) la conoscenza di biografie di Giusti (italiani, polacchi, rumeni) per identificarne i tratti comuni e/o le diversità;
- 3) la promozione di una ricerca più accurata su questa tematica nei rispettivi paesi;
- 4) l'incremento della consapevolezza europea attraverso il riconoscimento dei valori che stanno alla base dell'azione degli uomini “giusti” nei diversi contesti nazionali.

## PAROLE CHIAVE

**Dignità, libertà, cittadinanza, memoria, Giusti, resistenza, educazione, totalitarismo, democrazia, gulag, sterminio.**

## DESTINATARI

I progetti realizzati dalle **scuole** aderenti alla rete “Storia e Memoria” hanno coinvolto, in quelli che vengono definiti “percorsi di memoria”, centinaia di studenti e numerosi insegnanti che hanno guidato le loro classi in questa sperimentazione. Il progetto europeo ha saputo costruire attorno alla scuola una **rete sempre più ampia di collaborazioni**.

Il percorso formativo costruito per degli alunni di un istituto scolastico e i suoi risultati hanno costituito la base per un **raccordo** non solo con **classi di altre scuole sia italiane** che di altri **paesi europei**, ma anche con **altre istituzioni della società civile** di questi stessi paesi. Il lavoro di costruzione della memoria, che a scuola si può e si deve fare, è venuto così ad incidere non solo sulla formazione degli **alunni, ma anche sulla società** nel suo complesso. E quando questa memoria è la memoria del bene, la consapevolezza e l'energia ridestate nei giovani, che ne diventano testimoni, rappresentano un fattore di rinnovamento per l'intera società.

Questo è quello che può essere definito un percorso di cittadinanza attiva

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna il 21 ottobre 2008 ha approvato **la legge “Memoria e responsabilità. Promozione e sostegno di iniziative per la memoria dei giusti”**.

Questa legge deve la sua esistenza all'azione di formazione e sensibilizzazione della scuole del nostro Accordo di Rete che dal 2005 si sono impegnate attivamente in questa direzione.

## FASI DEL PROGETTO

- 1) I progetti delle scuole : ottobre 2008/ aprile 2009
- 2) Laboratorio teatrale e film : ottobre 2008/ agosto 2009
- 3) Tavolo di lavoro in Polonia con esperti e docenti italiani, polacchi, rumeni: febbraio 2009
- 4) Viaggio studio per studenti italiani in Romania : marzo 2009
- 5) Convegno Internazionale a Bologna : Aprile 2009

**Il progetto è finanziato dall'EACEA per il 60%.**

## ELEMENTI INNOVATIVI

- 1) La prospettiva della memoria del bene per uno studio della storia che guarda al futuro.
- 2) La metodologia del laboratorio perché l'apprendimento possa diventare una esperienza.
- 3) La scuola come ambito di ricerca.
- 4) La scuola come soggetto promotore di rinnovamento nella società civile.
- 5) La testimonianza (accolta e resa) come educazione alla convivenza civile.

## COORDINATORE DEL PROGETTO

**Antonia Grasselli**

**Docente di storia e filosofia presso il Liceo Scientifico “E. Fermi” di Bologna**

**E – mail [fermi@liceofermibo.net](mailto:fermi@liceofermibo.net)**